

////////////////////////////////////

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA LOMBARDIA
SEZ. BRESCIA**

SECONDI MOTIVI AGGIUNTI

Nell'interesse della M^o **Schillaci Francesca Daniela**, nata a Monza, il 19 marzo 1976, (C.F. SCHFNC76C59F704N) rappresentata e difesa, come in atti, dall'Avv. Giovanni Valenti (C.F. VLNGNN88H07F158O)

NEL GIUDIZIO N. 745/2024 CONTRO

- **CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCA MARENZIO" – BRESCIA**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia

E NEI CONFRONTI

- Dei controinteressati in atti

PER L'ANNULLAMENTO

- Della nota 19 settembre 2024, prot. n. 6013/E3P emessa dall'amministrazione resistente con cui è stata approvata la graduatoria definitiva dei vincitori e degli idonei relativa al concorso indetto giusto bando del 17 ottobre 2023, prot. n. 5003/E3P relativamente al reclutamento di docenti per il settore artistico disciplinare CODI/23 nella parte in cui colloca la ricorrente in posizione deteriore rispetto a quella spettante di diritto;
- Della nota 31 luglio 2024 inerente la pubblicazione degli esiti delle prove d'esame;
- Della nota 30 luglio 2024, prot n. 4785/E3P emessa dall'amministrazione resistente relativamente agli esiti di prove d'esame;
- Dell'elenco valutazione titoli del 28 maggio 2024 prot. n. 3274/E3P;
- Del bando di concorso 17 ottobre 2023, prot. n. 5003/E3P indetto dall'amministrazione resistente al fine di reclutare docenti a tempo indeterminato per il settore artistico disciplinare CODI/23;
- Dei verbali della Commissione esaminatrice ed in particolare dei verbali 1 e 2 per mezzo dei quali sono stati dettati i criteri di valutazione delle prove e dei titoli presentati dai candidati;
- Dei verbali della Commissione esaminatrice, ed in particolare dei verbali da 3 a 25 per mezzo dei quali sono stati valutati i titoli presentati dai candidati;
- Dei verbali della Commissione esaminatrice, ed in particolare dei verbali da 26 a 37 per mezzo dei quali si è provveduto alla valutazione delle prove dei candidati;
- Dei verbali della Commissione esaminatrice, ed in particolare del verbale n. 38 per mezzo del quale si è proceduto all'abbinamento delle prove scritte ai codici anonimi preselezionati;

////////////////////////////////////

- Di tutti gli atti presupposti, conseguenti e/o consequenziali relativi alla procedura concorsuale per cui è causa.
- Della nota 7 ottobre 2024, prot. n. 6587/E3P del Direttore del Conservatorio di Musica “Marenzio” di Brescia, con cui – a modifica del D.D. n. 140 del 19 settembre 2024 impugnato con ricorso principale - è stato approvato l’aggiornamento della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di docenti di prima fascia di cui al settore disciplinare CODI/23 – CANTO;
- Della graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei approvata in data 7 ottobre 2024, con la nota *supra* indicata.

////////////////////////////////////

Come indicato in ricorso e nei motivi aggiunti, parte ricorrente aveva fatto espressa riserva di proporre ulteriori motivi aggiunti avverso i provvedimenti impugnati in ragione dell’esito dell’accesso agli atti proposto, riscontrato dall’amministrazione resistente con pec del 21 dicembre 2024 (doc.1).

Nella memoria di costituzione, infatti, il Conservatorio aveva palesato per la prima volta in giudizio quali fossero le modalità con cui sono stati valutati i titoli artistici presentati dai candidati, giacchè tale elemento non era evincibile in nessuno dei verbali di concorso.

Nello specifico, parte resistente ha dichiarato di aver effettuato la valutazione dei titoli “secondo l’ordine di presentazione” effettuato dai candidati al momento dell’inoltro della domanda di partecipazione.

Parte ricorrente, pertanto, ha provveduto a richiedere uno specifico accesso agli atti al fine di ottenere la trasmissione di tutte le domande di partecipazione dei candidati al concorso indetto dal Conservatorio di Brescia onde poter verificare l’ordine di presentazione dei titoli artistici e vagliare la correttezza nell’attribuzione dei relativi punteggi utili alla formazione della graduatoria.

Detta operazione di valutazione è stata affidata ad un tecnico di parte (M° Gaetano Costa, docente presso il Conservatorio di Vibo Valentia), il quale ha evidenziato considerevoli incongruenze tra il punteggio attribuito ai candidati risultati vincitori di concorso e le specifiche disposizioni della *lex specialis* per mezzo delle quali la commissione si era autovincolata.

Tali criticità sono state evidenziate in quasi tutti i candidati collocati in posizione utile in graduatoria, comportando un integrale stravolgimento della graduatoria di merito.

Ragion per cui l’operato della commissione merita di essere censurato sotto l’ulteriore profilo di cui al seguente

MOTIVO

I. ECCESSO DI POTERE. ILLOGICITA’. IRRAZIONALITA’ MANIFESTA. VIOLAZIONE LEX SPECIALIS. VIOLAZIONE PAR CONDICIO TRA I CANDIDATI. TRAVISAMENTO DEI FATTI.

Si è ampiamente dato atto che la Commissione d’esame, ben prima dell’espletamento delle prove di concorso, ha provveduto a redigere il Verbale n. 1 all’interno del quale – su specifica indicazione del bando – sono stati dettagliatamente elencati i criteri di valutazione cui avrebbero dovuto essere vincolati durante le operazioni di valutazione dei titoli presentati dai candidati.



CRITERI SPECIFICI DI VALUTAZIONE

La Commissione, sulla base delle categorie definite nel bando di partecipazione, predetermina i criteri specifici di valutazione ed assegna il relativo punteggio ovvero *range* di punteggio minimo e massimo che verrà attribuito per ciascun titolo presentato dal Candidato come di seguito riportato:

- 1 Ruolo principale in Teatri importanti (Italia ed Estero) punteggio: 0.9
- 2 Ruolo principale in Teatri di tradizione (Italia ed Estero) punteggio: 0.7
- 3 Ruolo secondario in Teatri importanti (Italia ed Estero) punteggio: 0.7 con aria, 0.5 senza aria.
- 4 Ruolo secondario in Teatri di tradizione (Italia ed Estero) punteggio: 0.5 con aria, 0.3 senza aria.
- 5 Ruolo comprimario in Teatri importanti (Italia ed Estero) punteggio 0.3
- 6 Ruolo Comprimario in Teatri di tradizione (Italia ed Estero) punteggio 0.1
- 7 Concerti lirico sinfonici solistici (Italia ed Estero) punteggio: 0.8 per Teatri ed istituzioni concertistiche importanti, punteggio: 0.6 per Teatri ed Istituzioni concertistiche di tradizione.
- 8 Compartecipazione di minore rilevanza a concerti (Italia ed Estero) punteggio 0.5 per Teatri ed Istituzioni concertistiche importanti, punteggio: 0.3 per Teatri ed Istituzioni concertistiche di tradizione.
- 9 Premi a concorsi di rilevanza internazionale 1° Premio punteggio: 0.5 - 2° Premio punteggio: 0.3 - 3° Premio punteggio: 0.2.
- 10 Relatore a convegni. Punteggio: Range da 0.1 a 0.3.
- 11 Direzione artistica in importanti istituzioni: punteggio 0.5
- 12 Pubblicazioni/Attività editoriale: punteggio Range da 0.2 a 0.5
- 13 Composizioni, revisioni, trascrizioni, tutte edite ed eseguite in pubblici concerti. Punteggio: Range da 0.3 a 0.5.
- 14 Incisioni per importanti case discografiche punteggio: Range da 0.3 a 0.9.
- 15 Altro (progetti di ricerca, bandi ecc.) punteggio: Range da 0.1 a 0.3.

Detti criteri mirano a fornire una pesatura delle singole attività svolte dai candidati, assegnando una parametrizzazione puntuale delle tipologie di titoli valutabili ed il relativo punteggio.

La commissione, in altre parole, in ossequio al principio del “più meritevole” ha inteso selezionare criteri di valutazione che potessero fornire un quadro netto delle capacità dei candidati, premiando coloro i quali hanno svolto la propria attività artistica ad alti livelli.

Si legge, infatti, che vengono valutati esclusivamente i titoli relativi a prestazioni effettuate in teatri importanti e/o di tradizione, escludendo tutte quelle partecipazioni “minori” che - seppur meritevoli di rispetto - non rammostrano particolari qualità del candidato.

Esemplificativamente, si consideri la differenza tra chi svolge ruoli primari presso il Teatro Metropolitan di New York e chi svolge ruoli in organizzazioni culturali locali per associazioni Onlus.

Certo è che le due prestazioni non possono avere la medesima pesatura, atteso che la partecipazione in teatri importanti o di tradizione del candidato rammostra una sicura migliore capacità del cantante che vi ha preso parte rispetto all’attività minore/amatoriale.

Dalla documentazione ostentata a seguito di specifica istanza d’accesso agli atti è emerso che parte resistente ha in più riprese violato dette disposizioni vincolanti attribuendo punteggi per i titoli artistici posseduti dai candidati in maniera difforme rispetto alle previsioni della *lex specialis*.



L'indagine è stata compiuta su tutti i candidati collocati in posizione utile.

Tuttavia, al fine di non tediare il collegio, si riporteranno solo alcuni esempi, senza recesso alcuno dalle considerazioni svolte per ciascuno dei vincitori di concorso, così come riportati in perizia.

CANDIDATA TERESA DI BARI.

PUNTEGGIO PER TITOLI ATTRIBUITO: 14,2

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 9,2

Le criticità relative alla candidata in parola (collocata in prima posizione in graduatoria) riguardano molteplici titoli che non rispecchiano i criteri cui la commissione si è autovincolata.

Al titolo n. 5 “Opera “DIE ZAUBERFLOTE” di W.A.Mozart Descrizione Ruolo integrale della REGINA DELLA NOTTE, stagione lirica Fondazione Teatro Regio di Torino. **Opera raccontata ai ragazzi**” la commissione ha attribuito il punteggio massimo pari a 0.9 conseguibile esclusivamente nel caso in cui si sia realizzato il ruolo primario in Teatri Importanti.

Invero, la prestazione artistica in questione non ha riguardato l'effettiva opera mozartiana, bensì un riadattamento per ragazzi, come si evince dalla locandina presente sul sito istituzionale del Teatro Regio¹



IT|EN 



[IL REGIO](#) [PROGRAMMA](#) [BIGLIETTI](#) [PUBBLICI](#) [SPAZI](#) [SOSTIENICI](#) [ARCHIVI](#) [OPERAVISION](#)

Il flauto magico raccontato ai ragazzi

C'era una volta un'opera fiabesca piena di mistero, avventura e la musica “astrifiamante” di Mozart. Oggi quel lavoro si adatta alle esigenze del pubblico più giovane con una riscrittura in cui la magia si moltiplica, la durata si riduce e il direttore d'orchestra si trasforma in narratore d'eccezione.

L'autore Vittorio Sabadin ha rielaborato il testo con la collaborazione del Teatro Regio per riadattare l'opera ad un pubblico di soli ragazzi, creandone una sorta di *editio minor*.

In nessuna parte del bando è contemplata la valutazione di tale prestazione artistica e, per ragioni di equità, non può essere certo equiparata al titolo conseguito per il medesimo ruolo in un teatro importante per l'opera originale mozartiana. Ragion per cui la commissione avrebbe dovuto attribuire il punteggio pari a 0 non essendo detto titolo conforme alle previsioni del bando.

Al titolo n. 6 “Opera “LA TRAVIATA” di G.Verdi Descrizione Ruolo di VIOLETTA, per Bandalarga presso Torre Poligonale di Conversano (Bari)” la commissione ha attribuito il punteggio di 0,7, inquadrando la prestazione nel novero del “2 ruolo principale in teatri di tradizione”.

Orbene, se è pur vero che “Violetta” costituisca il “ruolo principale” dell'opera verdiana, detta rappresentazione **non è avvenuta affatto in un teatro di tradizione**, giacchè, ai sensi di legge (art. 28 della L.n. 800/1967), possono essere definiti “teatri di tradizione” solo le seguenti strutture: Petruzzelli

¹ <https://www.teatroregio.torino.it/spettacoli-2023/il-flauto-magico-raccontato-ai-ragazzi>

////////////////////////////////////

Commissione di concorso ha poteri riconducibili all'ampia sfera della discrezionalità tecnica, insindacabile salvo che per profili di manifesta e intrinseca illogicità e irrazionalità (*ex multis*, cfr. Cons. di Stato, Sez. IV, 15/02/2010, n. 835). In relazione a giudizi afferenti a prove di esame e di concorso:

1. D) il sindacato di legittimità del giudice amministrativo è limitato al riscontro del vizio di eccesso di potere per manifesta illogicità, con riferimento ad ipotesi di erroneità o irragionevolezza riscontrabili ab externo e ictu oculi dalla sola lettura degli atti (Cons. di Stato,

////////////////////////////////////

Sez. IV, 05/01/2017, n. 11);

Da ciò si ricava che l'erroneità con cui la Commissione ha svolto le operazioni di valutazione dei candidati hanno avuto effetti diretti nei confronti della formazione della graduatoria, con conseguente necessità di procedere all'annullamento di tutti gli atti impugnati, ordinando all'amministrazione di riesercitare il potere di valutazione mediante Commissione in diversa composizione che, in ossequio ai principi di correttezza e buon andamento della pubblica amministrazione, svolga le operazioni di valutazione dei candidati secondo i criteri che verranno fissati da codesto On.le T.A.R.

ISTANZA DI NOTIFICAZIONE DEL RICORSO PER PUBBLICI PROCLAMI

Come indicato in parte motiva, parte ricorrente è stata vittima delle modalità con cui il conservatorio ha gestito il pubblico concorso per cui è causa, impedendole per ciascuna di poter ambire all'incarico di ruolo effettivamente spettante di diritto.

////////////////////////////////////

La graduatoria di merito – ai fini della procedibilità del presente ricorso – è stata integralmente impugnata, rendendo la platea di potenziali controinteressati esponenzialmente rilevante atteso che, dall'accoglimento dei motivi di ricorso, potrebbero essere coinvolte le posizioni di tutti i candidati attualmente presenti.

A tal fine si propone istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei presenti motivi aggiunti sul sito istituzionale dell'amministrazione resistente secondo le modalità che verranno indicate da codesto On.le T.A.R.

Per tutto quanto sopra esposto

SI CHIEDE

A codesto On.le T.A.R. di annullare gli atti per come meglio specificati in epigrafe.

Nello specifico si chiede, in via principale, di accertare e dichiarare l'illegittimità delle procedure di valutazione dei titoli dei candidati e delle prove scritte d'esame, riattribuendo il punteggio spettante di diritto a parte ricorrente pari a 92, grazie al quale verrebbe collocata in graduatoria tra i primi 9 candidati ed otterrebbe con le proprie forze il bene della vita cui ambisce.

////////////////////////////////////

In via gradata, si chiede di accertare e dichiarare l'illegittimità degli atti impugnati ordinando la rivalutazione dei titoli e delle prove scritte dei candidati mediante Commissione in diversa composizione, secondo i criteri che codesto On.le T.A.R. vorrà dettare al fine di scongiurare la reiterazione delle condotte che hanno causato l'illegittimità degli atti censurati.

Con vittoria di spese e compensi di difesa.

Ai sensi del D.P.R. 115/2002 si dichiara che la presente controversia non è dovuta alcuna integrazione di contributo unificato in quanto non amplia la materia del contendere.

Catania 6 febbraio 2025

Avv. Giovanni Valenti